



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO
(Città metropolitana di Messina)

VERBALE della 1^ C.C.P. n° 10 DEL 07.11.2022

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **Sette** del mese di **Novembre**, alle ore 12.45, nei locali del Comune, si è riunita la 1^ Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione prot. n° 33810 del 04/11/2022 per procedere alla trattazione dei seguenti argomenti posti all'o.d.g.:

- APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELL'ACQUA POTABILE.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti componenti della 1^ C.C.P., Consiglieri:

- BONTEMPO VALENTINA;
- LIOTTA TEODOLINDA;
- MERENDINO FINOCCHIELLO ELISA;
- BONTEMPO ANGELA delegato, in sostituzione di GALIPO' CARMELO;

Risulta pertanto assente il Consigliere Colombo.

Si da' atto che è presente inoltre il Sindaco.

Il Presidente, Bontempo Valentina, apre la seduta e da' lettura della proposta del punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELL'ACQUA POTABILE" e lo illustra ai presenti. Afferma che l'ATI è composto dai 108 comuni del Messinese che singolarmente devono procedere alla approvazione del Piano finanziario nel rispetto delle tariffe ARERA.

Il Sindaco spiega che dal prossimo anno, tranne novità legislative, l'ATI sarà l'Ente che si occuperà delle reti idriche e che dovrà affidare la gestione ad una ditta provata , inoltre

informa che la partecipazione all'ATI Idrico è obbligatorio con esclusione dei Comuni la cui popolazione risulta inferiore ai 1500 abitanti e a seguito di loro richiesta. Si dice preoccupato sul ritardo che la ditta appaltatrice potrà avere nell'effettuare gli interventi nei comuni periferici. Spiega che è necessaria l'Approvazione del Regolamento e del relativo Piano Tariffario non solo in quanto obbligatorio ma anche per poter accedere a dei finanziamenti PNRR per il ripristino della rete idrica. Puntualizza, suo malgrado, che l'approvazione del PEF comporterà degli aumenti delle tariffe ai cittadini.

Si da' atto che alle ore 11.30 entra il Presidente del Consiglio.

Il Consigliere Liotta chiede se, sia il Regolamento che le tariffe sono calcolati su parametri nazionali.

Anche il Presidente Bontempo V. chiede delucidazioni sui criteri con i quali sono state stabilite le tariffe.

Il Sindaco risponde che le tariffe sono stabilite sui parametri ARERA e che l'Amministrazione ha facoltà solamente di gestione dei costi collaterali ovvero quelli riguardanti il personale. Spiega che all'interno del Piano è stata inserita solo una parte del personale che si occupa della gestione idrica mentre gli altri sono rimasti a carico del Comune. Evidenzia che sono state applicate le tariffe minime indicate dall'ARERA.

Il Consigliere Liotta ritiene che in base a quanto specificato nel Regolamento solo pochissime persone potranno usufruire delle tariffe agevolate.

Il Presidente esterna le proprie perplessità circa la possibilità di sospensione dell'erogazione dell'acqua ai contribuenti morosi.

Il Sindaco afferma che già era previsto nel precedente Regolamento ma che il Comune non la applicava.

Il consigliere Liotta chiede cosa si fa nel caso di un subentro dove ci siano delle morosità pendenti.

Il Presidente del Consiglio spiega che bisognerà fare una voltura che si attiverà solamente al momento in cui il subentrante o l'intestatario precedente abbiano saldato le morosità.

Il Consigliere Liotta fa presente che all'art 6 "*Modalità di perfezionamento della richiesta di allacciamento*" non sono indicati i tempi entro i quali l'allacciamento deve essere fatto.

Il Presidente Bontempo V. da' lettura dell'articolo in questione e dichiara che si dovrebbe concedere anche ai soggetti interessati la possibilità di eseguire i lavori.

Si da' atto che alle ore 12.50 entra in aula la Dott.ssa Nasca.

Il Presidente Bontempo V., a seguito delle osservazioni del Consigliere Liotta e da Lei stessa fatte, propone e mette ai voti il seguente emendamento all'art. 6:

nel primo capoverso, dopo le parole “*spese di allaccio*” inserire la frase “*salvo il caso in cui il richiedente non voglia procedere ai lavori direttamente a proprio carico*”.

Alla fine del periodo successivo, dopo le parole “da parte del Gestore” inserire la frase “*lavori che dovranno essere eseguiti entro 30 giorni dall'accettazione del preventivo*”.

Il Presidente mette adesso ai voti il superiore emendamento e i Consiglieri lo approvano all'unanimità.

Il Presidente dà lettura della lettera D dell'art. 11 relativo alla “*Tariffe e corrispettivi*”, dove si dice che: “*In via transitoria, per tutti i nuovi utenti ovvero con contatore guasto o illeggibile, sarà previsto l'addebito di un consumo medio pari a 15 mc/mese, da ricalcolare e conguagliare alla prima fatturazione conseguente la prima lettura utile*” e chiede cosa sia cambiato rispetto al precedente Regolamento.

La Dott.ssa Nasca spiega che prima si faceva una media ponderata degli anni precedenti mentre adesso si calcolano 15 mc/mese.

Il Presidente chiede in futuro in caso di soggetti morosi chi incasserà.

Il Sindaco risponde che sarà l'ATI ad incassare e che questo Regolamento sarà transitorio, in quanto appena ci sarà il passaggio di gestione la Società applicherà il proprio.

La Dott.ssa Nasca in merito alle tariffe spiega che sono quelle previste dall'ARERA (Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico).

Il Presidente mette adesso ai voti il punto all'O.d.g., così come emendato.

Il Consigliere Liotta dichiara che, considerata la temporaneità della vigenza del Regolamento e udite le esaustive precisazioni del Sindaco, esprime parere favorevole.

Pertanto, i Consiglieri, all'unanimità, esprimono parere favorevole.

Si dà atto che alle ore 13.10 si chiudono i lavori.

IL PRESIDENTE DELLA 1^ C.C.P.
F.TO (Avv. Valentina Bontempo)

IL SEGRETARIO DELLA 1^ C.C.P.
F.TO (Dott.ssa Maria Grazia Gorgone)